

° Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

° Costi e ricavi

Tutti i proventi e gli oneri sono rilevati ed esposti in Bilancio seguendo il criterio della competenza economica.

In particolare, per quanto riguarda i servizi resi in esecuzione dei programmi di attività istituzionali dell'Ente, i ricavi relativi sono valorizzati in relazione ai costi realmente sostenuti (per i soli programmi finanziati dal MIPA), e in funzione della quantità di produzione svolta fino alla data di chiusura dell'esercizio (per quanto riguarda gli altri programmi).

3.3. Note illustrative alle poste dell'attivo e del passivo del Bilancio

Nel procedere alla illustrazione delle singole voci di bilancio, si precisa che tutte le cifre esposte, ove non diversamente indicato, sono espresse in milioni di lire e le variazioni nelle singole poste sono determinate con riferimento ai dati di bilancio del precedente esercizio, indicati nel testo entro le parentesi tonde ().

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****A - CREDITI VERSO SOCI PER
VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****Lit. 0 milioni (Lit. 0)**

L'ISMEA è un Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico. Non avendo un capitale di fondazione, l'Ente istituzionalmente non vanta crediti nei confronti dello Stato per versamenti dovuti a questo titolo.

B - IMMOBILIZZAZIONI**Lit. 4.784 milioni (Lit. 5.204)**

Rispetto al valore dell'anno precedente (valore riclassificato al netto degli ammortamenti), le immobilizzazioni nel totale si decrementano di Lit. 420 milioni e sono rappresentate da:

I - Immobilizzazioni immateriali**Lit. 1.690 milioni (Lit. 1.943)**

In tale raggruppamento, sono inserite le spese aventi utilità pluriennale quali la realizzazione di prodotti audiovisivi, il miglioramento dei locali adibiti ad uso uffici e l'utilizzazione di pacchetti personalizzati software.

In particolare:

- le spese sostenute per la realizzazione di prodotti audiovisivi sono state capitalizzate nell'esercizio 1990 per l'importo di Lit. 745 milioni;
- le spese sostenute per il miglioramento dei locali adibiti ad uso ufficio sono state capitalizzate nell'esercizio 1990, nell'esercizio 1994 e nel presente esercizio per complessive Lit. 189.903.220.=.

La loro utilità pluriennale è stata stimata in funzione di un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di sfruttamento economico. Pertanto, i prodotti audiovisivi hanno terminato nel precedente esercizio il loro ciclo di ammortamento, mentre l'ammortamento per le spese sostenute per il miglioramento dei locali si concluderà nell'esercizio 2.000.

Oltre a tali costi, in tale raggruppamento sono comprese anche le spese per l'acquisto di pacchetti standard e lo sviluppo di prodotti personalizzati relativi a software.

Tali investimenti sono stati effettuati nell'esercizio 1994 per Lit. 129.760.000, nell'esercizio 1995 per Lit. 322.914.468 nell'esercizio 1996 per Lit. 2.694.637.918, nell'esercizio 1997 per Lit. 164.676.000, nell'esercizio 1998 per Lit. 583.540.577 per un importo complessivo di £. 3.894.928.963.

Il processo di ammortamento si completerà nell'esercizio 2.001.

Prospetticamente, la situazione al 31.12.1998 così si rappresenta:

CESPITI	Costo storico al 31.12.97	Ammort. al 31.12.97	Valori al 31.12.97	Variazioni 1998		Valori al 31.12.98
				Incrementi per acquisiz.	Decrementi per ammti	
- Prodotti audiovisivi	745	745	0	0	0	0
- Oneri da ammortiz- zare (spese allesti- mento uffici)	148	141	7	42	21	28
- Software	3.311	1.375	1.936	583	857	1.662
TOTALE	4.204	2.261	1.943	625	878	1.690

II - Immobilizzazioni materiali Lit. 2.493 milioni (Lit. 2.678)

Decrementano di Lit. 185 milioni. Le relative variazioni dell'esercizio possono così riassumersi:

CESPITI	Consistenza al 31/12/97	Variazioni 1998				Consistenza al 31/12/98
		Acquisizione	Dismissioni	Decremento F.do amm.to	Ammortam. 1998	
Terreni e fabbricati	1.052	0	0	0	49	1.003
Impianti e macchinario	1.460	280	38	13	448	1.267
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0
Altri beni	166	108	30	30	51	223
TOTALE	2.678	388	68	43	548	2.493

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'Istituto e sono impiegate esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali.

In particolare, tra le immobilizzazioni trovano collocazione i cespiti materiali relativi ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Gli immobili, adibiti ad uso ufficio per l'espletamento dell'attività istituzionale, sono stati rivalutati in precedenti esercizi per Lit. 1.121 milioni e tale ammontare è accantonato in apposita "Riserva di rivalutazione", inserita tra le poste del Patrimonio netto.

Inoltre, nell'esercizio 1991 è stata effettuata altra rivalutazione dei beni

immobili, ai sensi degli artt. 24 e seguenti della Legge 30.12.1991, n. 413.

La rivalutazione obbligatoria ha determinato un incremento di valore per complessive Lit. 411 milioni e un debito verso l'Erario per imposta sostitutiva di Lit. 66 milioni.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è quindi di Lit. 345 milioni, ed è stato anch'esso accantonato nella "Riserva di rivalutazione", che complessivamente, quindi, ammonta a Lit. 1.466 milioni.

Il costo storico di tutte le immobilizzazioni materiali (comprese le rivalutazioni volontarie e quelle di legge) al 31 dicembre 1998 era di Lit. 8.918 milioni (8.598 milioni nel 1997), con un incremento di 320 milioni.

Le immobilizzazioni risultano, alla data di chiusura dell'esercizio 1998, ammortizzate per complessive Lit. 6.425 milioni (5.920 milioni nel 1997), con un incremento di Lit. 505 milioni, pari alle quote di ammortamento dell'anno 1998 e al recupero del fondo di ammortamento per effetto della cessione di beni dell'Istituto già contabilizzati nelle immobilizzazioni e nel relativo fondo.

Il valore residuo da ammortizzare è di Lit. 2.493 milioni (contro Lit. 2.678 milioni del 1997).

Nel prospetto che segue, vengono riportati i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando, per ciascuna voce il costo storico, le precedenti rivalutazioni, gli ammortamenti, le acquisizioni e le dismissioni avvenute nell'esercizio, il valore netto esistente alla chiusura dell'esercizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1998

ATTIVO

B- IMMOBILIZZAZIONI

II - Materiali

C E S P I T I	Costi storici	RIVALUTAZIONI		Valori al 31.12.97	Fondi amm.to al 31.12.97	Valori netti al 31.12.97	VARIAZIONI 1998			decremento f.do amm.to	VALORI NETTI AL 31.12.1998
		monetaria	(L.413/91)				acquisizioni	dismissioni	amm.to		
I - Beni Immobili											
a) - Terreni e fabbricati											
1 - Via F.Massimo n.72 - Roma	60.200.000	339.800.000	162.078.000	562.078.000	189.839.540	372.238.460	0	0	16.862.340		355.376.120
2 - Via Caio Mario n.27 - Roma	44.000.000	781.000.000	249.390.000	1.074.390.000	394.534.200	679.855.800	0	0	32.231.700		647.624.100
				0							0
Totale punto 1)	104.200.000	1.120.800.000	411.468.000	1.636.468.000	584.373.740	1.052.094.260	0	0	49.094.040	0	1.003.000.220
2 - Beni mobili											
a) Impianti e macchinari (apparecchiature elettroniche)	5.843.356.254	0	0	5.843.356.254	4.383.556.594	1.459.799.660	280.095.999	38.276.668	447.539.704	12.830.060	1.266.909.347
											0
b) Attrezzature industriali e comm.li	0	0	0	0	0	0		0			0
											0
c) Altri beni											0
- Mobili e arredi	480.878.458	0	0	480.878.458	437.753.945	43.124.513	53.030.066	0	12.990.837	0	83.163.742
- Macchine da scrivere	79.916.299	0	0	79.916.299	79.916.299	0	0	0	0		0
- Macchine da calcolo	26.851.235	0	0	26.851.235	26.242.235	609.000	0	0	261.000		348.000
- Attrezzature varie di ufficio	377.075.369	0	0	377.075.369	302.280.267	74.795.102	6.701.666	0	18.042.154	0	63.454.614
- Autovetture	146.636.732	0	0	146.636.732	99.210.262	47.426.470	48.437.250	29.770.714	19.605.076	29.770.714	76.258.644
- Bene unitario inf. 1 milione	6.573.706			6.573.706	6.573.706	0	0		0		0
				0							0
Totale punto 2)	6.961.288.053	0	0	6.961.288.053	5.335.533.308	1.625.754.745	388.264.981	68.047.382	498.438.771	42.600.774	1.490.134.347
d) - Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	7.065.488.053	1.120.800.000	411.468.000	8.597.756.053	5.919.907.048	2.677.849.005	388.264.981	68.047.382	547.532.811	42.600.774	2.493.134.567

III - Immobilizzazioni finanziarie Lit. 600 milioni (Lit. 584)

In tale voce sono compresi:

1 - Crediti v/INA Lit. 531 milioni (Lit. 516)**1.1 - Crediti v/INA per TFR - Lit 451 milioni (Lit 487 milioni)**

Rispetto all'esercizio precedente, il credito verso INA si decrementa di Lit. 36 milioni per effetto di n. 3 riscatti polizza a seguito cessazione del rapporto di lavoro.

1.2 - Crediti v/INA per contenzioso - Lit 80 milioni (Lit 29 milioni)

Per quanto riguarda invece il credito V/INA per contenzioso lo stesso si incrementa di Lit. 51 milioni.

2 - Depositi cauzionali Lit. 69 milioni (Lit. 68)

E' l'ammontare delle somme costituite in depositi cauzionali per le utenze telefoniche, le utenze di energia elettrica e per gli immobili presi in locazione per gli uffici dell'Ente.

Rispetto all'esercizio precedente, il credito è aumentato di Lit. 1 milione.

C - CIRCOLANTE**Lit. 22.371 milioni****(Lit. 29.672)**

Si decrementa di Lit. 7.195 milioni, ed è formato da:

I - Rimanenze**Lit. 11.305 milioni (Lit. 11.702)**

In tale voce è compreso, per Lit. 11.299 milioni, il valore attribuito alla produzione di servizi che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultava in corso di lavorazione.

I valori inseriti in questa voce di bilancio, rappresentano, quindi, le quote di contributi e/o di corrispettivi maturati per la produzione di tali servizi.

Il valore della produzione realizzata è stato determinato secondo criteri di valutazione concordati con il Collegio dei Revisori e si ritiene che gli importi così definiti non si discostino, nella sostanza, da quelli che saranno liquidati.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore delle rimanenze per servizi presenta un decremento di Lit. 401 milioni, per effetto del maggior volume di produzione relativa a programmi terminati e rendicontati nel corso dell'esercizio.

Nello specifico, le rimanenze al 31 dicembre 1998 per lavori in corso su ordinazione, si riferiscono a:

	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.98	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.97	Totale variazioni delle rimanenze
Lavori in corso su ordinazione			
- Rimanenze per attività finanziate dal MIPA e iniziate prima dell'esercizio 1998	1.588	11.424	9.836
- Rimanenze per attività finanziate dal MIPA e iniziate nell'anno 1998	8.846		-8.846
- Rimanenze per attività finanziate da altri Enti pubblici e privati	865	276	-589
TOTALE	11.299	11.700	-401

Infine, tra le rimanenze sono comprese anche i materiali di magazzino acquistati nell'anno. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore di tali giacenze è stato determinato in Lit. 6 milioni.

II - Crediti

Lit. 8.012 milioni (Lit. 14.466)

Rispetto all'esercizio precedente i crediti inseriti in questo raggruppamento si decrementano di Lit. 6.454 milioni e comprendono:

1 - Crediti verso clienti: Lit. 4.661 milioni (11.336 milioni)

Sono costituiti da:

a) Crediti v/ Ministero per le Politiche Agricole Lit. 4.228 milioni

Rappresenta il credito per fatture da emettere vantato nei confronti del Ministero per le Politiche Agricole per i saldi di contributi e/o corrispettivi dovuti all'Ente a seguito di ultimazione delle relative commesse di lavoro e il credito per il saldo del contributo straordinario concesso per il presente esercizio.

b) Crediti v/ altri Enti pubblici e organismi
privati Lit. 433 milioni

Per saldi di corrispettivi maturati nell'anno.

c) Crediti v/ altri clienti minori Lit. 23 milioni

d) Fondo svalutazione crediti Lit. -23 milioni

Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti si decrementano di Lit. 6.675 milioni.

2 - Crediti verso altri: Lit. 3.351 milioni (3.130 milioni)

Sono costituiti da:

- ° anticipazioni a fornitori (in attesa della emissione delle relative fatture) Lit. 10 milioni
- ° anticipazioni per spese da rendicontare (trasferte) . Lit. 9 milioni Lit. 19 milioni
- ° restituzione somme da parte del Ministero del Bilancio per il credito residuo del progetto Telematique Lit. 176 milioni
- ° crediti v/INAIL per premi assicurativi da congruagliare Lit. 3 milioni
- ° crediti v/Comune di Roma per riaddebito costi Lit. 96 milioni
- ° crediti v/MADENO per interessi su deposito cauzionale Lit. 24 milioni
- ° crediti I.V.A. risultanti alla data di chiusura dell'esercizio 1998 Lit. 2.107 milioni
- ° crediti v/ERARIO per pagamento tassa Mod. 760 relativa ai redditi 1991 non dovuta Lit. 30 milioni
- ° crediti v/dipendenti per anticipi al personale Lit. 3 milioni
- ° crediti per anticipo imposta sul TFR Lit. 696 milioni
- ° crediti per anticipo imposta IRAP Lit. 48 milioni

° crediti per anticipo imposta ILOR Lit. 20 milioni

° crediti v/ Erario per ritenute di ac-
conto operate sugli interessi attivi
bancari liquidati su estratti conto
negli anni 1986-1998 Lit. 129 milioni

Totale Lit. 3.351 milioni

**III - Attività finanziarie che non costi-
tuiscono immobilizzazioni Lit. 0 milioni (Lit. 0)**

L'ISMEA non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV - Disponibilità liquide Lit. 3.054 milioni (Lit. 3.503)

E' il saldo delle disponibilità finanziarie al 31.12.1998, e sono rappresentate da:

- 1 - Depositi bancari e postali per Lit. 3.026 milioni (contro 3.491 milioni dell'esercizio precedente);
- 2 - Denaro e valori in cassa per Lit. 28 milioni (contro 12 milioni del 1997).

D - RATEI E RISCONTI Lit. 51 milioni (Lit. 85)

La voce, che diminuisce di Lit. 34 milioni rispetto all'esercizio precedente, è costituita in massima parte da risconti attivi su polizze di assicurazioni per i locali, per le autovetture e per i dipendenti in telelavoro, sui canoni di licenze d'uso dei software, sugli abbonamenti e sui canoni e consumi delle utenze telefoniche.

In particolare, i risconti attivi si riferiscono a:

- Abbonamenti 1999 a pubblicazioni tecniche	Lit.	4 milioni
- Assicurazioni: quota competenza 1999	"	18 milioni
- Utenze telefoniche, canoni leasing e di noleggio	"	16 milioni
- Abbonamenti 99 per collegamento a banche dati	"	1 milione
- Revisione bilancio	"	10 milione
- Canoni licenze d'uso prodotti software di competenza anno 1999 (INAZ Paghe, SPSS, Saritel, Net Way)	"	<u>2 milioni</u>
	Lit.	<u>51 milioni</u>

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO Lit. (1.648) milioni (Lit. 1.177)

Registra nel suo complesso una variazione negativa di Lit. 471 milioni per effetto della perdita dell'esercizio 1998;

Il patrimonio netto risultante alla data di chiusura dell'esercizio in dettaglio è costituito da:

I - Capitale Lit. 0 milioni (Lit. 0)

La voce non esprime alcun valore in quanto l'ISMEA, ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico, non è stato dotato di un capitale di costituzione.

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni Lit. 0 milioni (Lit. 0)

III - Riserva di rivalutazione Lit. 1.466 milioni (Lit. 1.466)

In tale fondo, che non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente, sono comprese:

a - Riserve di rivalutazione monetaria Lit. 1.121 milioni

La voce, che non registra variazioni rispetto agli anni precedenti, accoglie il saldo attivo della rivalutazione monetaria operata volontariamente nel 1986 dall'ex ITPA, ente proprietario degli immobili, ora fuso nell'ISMEA.

In particolare:

- l'immobile di Via Fabio Massimo n. 72, Roma di circa mq. 166 è stato valutato Lit. 400 milioni, contro il costo storico di Lit. 60 milioni ed ha quindi registrato una rivalutazione monetaria di Lit. 340 milioni.

- l'immobile di Via Caio Mario n. 27, Roma di circa mq. 345 è stato valutato Lit 825 milioni, contro il costo storico di Lit. 44 milioni, comportando una rivalutazione monetaria Lit. 781 milioni.

b - Riserve di rivalutazione (Legge 413/91) 345 milioni

Il Fondo rappresenta il saldo attivo risultante dalla rivalutazione dei cespiti immobiliari eseguita nell'anno 1991 ai sensi degli artt. 24 e 25 della Legge 30.12.1991 n. 413.

L'importo rivalutato degli immobili è stato di Lit. 411 milioni, che al netto dell'imposta sostitutiva versata di Lit. 66 milioni, ha determinato un saldo attivo di Lit. 345 milioni.

IV - Riserva legale	Lit. 0 milioni	(Lit. 0)
---------------------	----------------	----------

V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	Lit. 0 milioni	(Lit. 0)
---	----------------	----------

VI - Riserve statutarie	Lit. 0 milioni	(Lit. 0)
-------------------------	----------------	----------

VII - Altre riserve	Lit. 382 milioni	(Lit. 382)
---------------------	------------------	------------

La voce accoglie il residuo non utilizzato del contributo straordinario erogato dal Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali all'ISMEA nel dicembre del 1991.

L'importo del contributo straordinario di Lit. 14 miliardi, fu accantonato in un apposito fondo costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917.

Tale accantonamento, è stato destinato alla copertura integrale delle perdite di esercizi pregressi al 31 dicembre 1991 (Lit. 4.893 milioni), al ripianamento di quelle di competenza dell'esercizio 1991 (Lit. 5.971

milioni) e dell'esercizio 1992 (Lit. 2.729 milioni). La parte residua (Lit. 407 milioni) al netto dell'imputazione dell'imposta sul patrimonio netto per gli anni 1992,1993 e 1994 (25 milioni) è accantonato nel fondo "Altre riserve".

VIII - Perdite esercizi precedenti Lit. - 3.026 milioni (Lit. 2.577)

Trattasi delle perdite registrate negli anni 1993 per Lit. 373.895.320, nell'anno 1994 per Lit. 918.517.210, nell'anno 1995 per Lit. 1.490.330.888 al netto dell'utile di Lit. 206.134.042 relativo al precedente esercizio e nell'anno 1997 per £ 449.111.672 .

IX - Utile/perdita dell'esercizio Lit. -471 milioni (Lit. -449)

E' la perdita di competenza dell'anno 1998. Le ragioni di detto risultato negativo sono illustrate nella relazione sulla gestione predisposta a corredo del Bilancio.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI Lit. 666 milioni (Lit. 447)

In tale raggruppamento, che rispetto all'esercizio precedente presenta maggiori accantonamenti per Lit. 219 milioni, si comprendono:

**1 - Accantonamento per trattamento di
quiescenza e obblighi simili Lit. 330 milioni (Lit. 326)**

Detto importo é stato accantonato per la valorizzazione del costo delle ferie maturate e non godute dal personale dipendente alla data di chiusura del presente esercizio.

**2 - Accantonamento per imposte
future Lit. 0 milioni (Lit. 0)**

3 - Altri accantonamenti Lit. 336 milioni (Lit. 120)

Detto importo é stato accantonato per fronteggiare gli oneri derivanti dal pagamento al personale dipendente del premio di produzione e per fronteggiare eventuali soccombenze in sede giudiziaria per ricorsi effettuati dai nostri fornitori.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**Lit. 7.648 (Lit. 7.091)**

Il fondo per TFR aumenta di 557 milioni (+7,8 %), e presenta la seguente movimentazione:

Consistenza al 31.12.1997	Incrementi 1998	Riclassifi- cazione	Decrementi 1998	Consistenza al 31.12.1998
7.091	639	0	82	7.648

Il fondo copre i diritti maturati dal personale in organico (n. 136 unità) a tutto il 31 dicembre 1998, in conformità a quanto disposto dalla normativa contrattuale vigente.

L'utilizzo del fondo per Lit. 82 milioni, è da attribuire a prelievi relativi ad indennità erogate al personale per liquidazione di TFR a seguito di n. 6 cessazioni dal rapporto di lavoro e per anticipazioni su TFR a n.1 dipendente.

L'incremento del fondo TFR dell'anno 1998, é formato dalla somma di quanto esposto sul conto economico di competenza dell'esercizio 1998 (624 mil) e di quanto maturato nel 1997 su emolumenti corrisposti nel 1998 (15 mil).